UNIONCAMERE LOMBARDIA
Camere di commercio lombarde

Regione Lombardia

I PREZZI ALL'INGROSSO DEI VINI RILEVATI DALLE CAMERE DI COMMERCIO IN LOMBARDIA

II semestre 2024

Febbraio 2025

Con la collaborazione tecnico – scientifica di BMTI

Il documento è stato realizzato nell'ambito dell'accordo di Programma per lo Sviluppo Economico e la Competitività in essere tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, con il supporto tecnico-scientifico di Borsa Merci Telematica Italiana Scpa

Indice

1. IL MERCATO E I PREZZI DEI VINI IN ITALIA NEL SECONDO SEMESTRE 2024 4

2. I PREZZI ALL'INGROSSO DEI VINI DELLA LOMBARDIA RILEVATI DALLE CAMERE DI COMMERCIO 8

3. I PREZZI DELLE UVE DA VINO RILEVATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MANTOVA..... 10

4. I PREZZI DELLE UVE DA VINO RILEVATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA..... 11

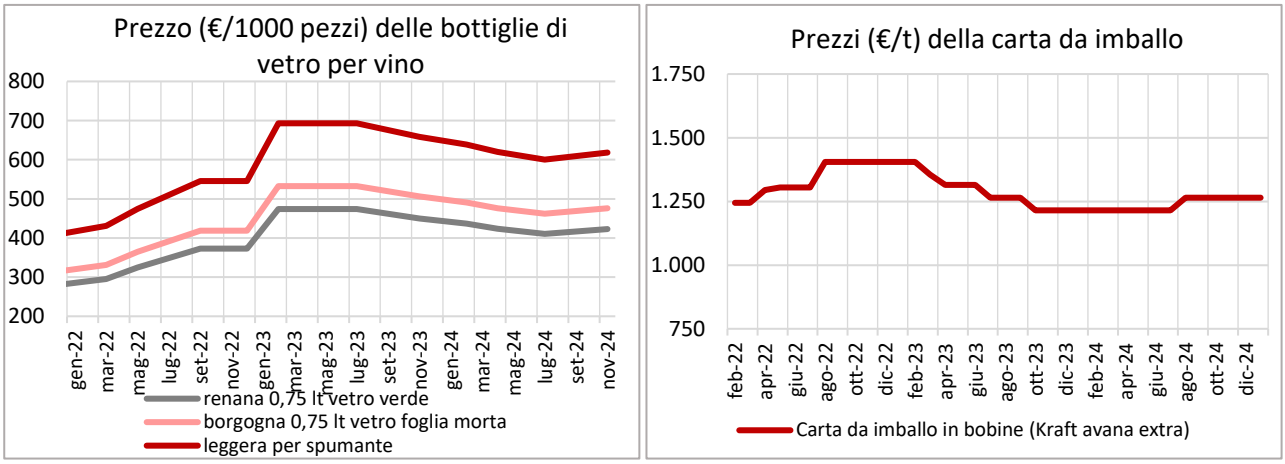
FOCUS: Esportazioni di vini e spumanti della Lombardia..... 12

1. IL MERCATO E I PREZZI DEI VINI IN ITALIA NEL SECONDO SEMESTRE 2024

Nonostante i buoni risultati messi a segno sui mercati esteri, i rischi di nuovi dazi da parte degli Stati Uniti, le persistenti tensioni geopolitiche (con la ripresa dei costi energetici) e l'andamento in chiaroscuro delle vendite nel mercato nazionale sono alcuni degli elementi che hanno reso complesso e segnato da incertezze lo scenario di mercato per il vino italiano nel secondo semestre del 2024. Se le esportazioni hanno continuato a rappresentare un traino per il settore, con una crescita nei primi dieci mesi del 2024 sia in volume che in valore, note meno positive sono continuate a giungere dal mercato interno, con le vendite nella Grande Distribuzione che nel 2024 hanno segnato solo un lieve aumento (su base annua +0,6% in volume, fonte Circana), accompagnato da una contrazione del 2% in valore. Dopo la spinta inflattiva del 2022 e del 2023, il 2024, peraltro, si è chiuso con prezzi al consumo dei vini in calo rispetto all'anno precedente, con una riduzione accentuata per i vini di qualità. Un segno "più" è giunto dagli esiti della vendemmia, con la produzione vinicola nazionale tornata a crescere nel 2024 dopo la pesante contrazione del 2023 (oltre il 20% in meno rispetto all'anno precedente). I livelli raggiunti restano decisamente inferiori a quelli del 2022. In calo invece la produzione della Lombardia (-8,9% dopo il +4,4% del 2023), dove però i dati delle Camere di commercio hanno mostrato per le quotazioni dei vini a denominazione diffusi aumenti nella seconda metà dell'anno, in particolare per i vini dell'Oltrepò Pavese.

Entrando nell'analisi del mercato, sul fronte dei costi, i conflitti tra Russia e Ucraina e in Medioriente, la riduzione delle esportazioni di gas da parte della Norvegia, la contrazione delle forniture di gas da Gazprom verso l'Austria, il calo della produzione di energia elettrica eolica e le alte temperature estive (con una conseguente maggior domanda di gas per la produzione termoelettrica) hanno determinato nella seconda metà dell'anno un rialzo delle quotazioni del gas naturale. Nel complesso, le quotazioni del **gas naturale** al TTF sono cresciute nel secondo semestre 2024 del +31% (variazione tra giugno 2024 e dicembre 2024), attestandosi a fine anno su un livello superiore del +25% rispetto all'anno precedente (variazione tra dicembre 2023 e dicembre 2024). Le tensioni al rialzo osservate nel mercato del gas a livello europeo si sono ripercosse sui prezzi all'ingrosso dell'**energia elettrica** in Italia. Il PUN (Prezzo Unico Nazionale) dell'energia elettrica ha messo a segno nel semestre un aumento del +31% e a dicembre 2024 ha registrato una crescita del +17% rispetto a dicembre 2023.

Grafico 1: Prezzi della carta per imballaggio e delle bottiglie di vetro.



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Camera di Commercio di Milano-MonzaBrianza-Lodi

Per quanto riguarda i costi delle materie prime utilizzate in vigna e in cantina, dopo la prima metà del 2024 caratterizzata da una fase di calo dei prezzi all'ingrosso delle **bottiglie di vetro**, in atto da metà 2023, la seconda parte dell'anno ha mostrato dei segnali di aumento, anche sulla scia della risalita dei costi energetici.

I prezzi hanno chiuso l'anno registrando un decremento rispetto all'anno precedente del 6% ma, al tempo stesso, restano più alti del 13% nel confronto con il 2022. Minore variabilità si è rilevata nel semestre per i prezzi all'ingrosso della **carta da imballo**, ad eccezione di un leggero incremento ad agosto. Le quotazioni del prodotto in bobine hanno chiuso l'anno sui 1.250 €/t, in rialzo del +4% a dicembre 2023 ma in calo del 10% rispetto a due anni prima.

Le **esportazioni** in volume di vino italiano nei primi dieci mesi del 2024 hanno mostrato una ripresa in termini di volume rispetto all'analogo periodo del 2023 (tabella 1). Il risultato è frutto della crescita a doppia cifra delle spedizioni all'estero per gli spumanti (+12,9%) e dell'aumento registrato per i vini imbottigliati (+4,6%). Incrementi che hanno più che compensato la contrazione dei vini sfusi (-8,5%). L'aumento in volume è stato accompagnato dalla crescita anche sotto il profilo degli introiti monetari (tabella 2), che, beneficiando in primo luogo della performance degli spumanti (+9,6% l'aumento su base annua), sono aumentati del +5,8%, attestandosi non lontano dalla soglia dei 7 miliardi di euro. Anche in questo caso un contributo positivo alla crescita è giunto dai vini imbottigliati (+4,7% rispetto al periodo gennaio – ottobre 2023).

Tabella 1: Esportazioni italiane di vino e spumante in volume (tonnellate)

Volumi (tonnellate)	gen-ott 22	gen-ott 23	gen-ott 24	Var.% 2024/2023	Var.% 2024/2022
Spumanti	421.276	408.206	460.765	12,9%	9,4%
Vini imbottigliati	1.006.897	958.496	1.002.921	4,6%	-0,4%
Vini sfusi, mosti e altro	348.311	390.644	357.622	-8,5%	2,7%
TOTALE	**1.776.484**	**1.757.346**	**1.821.308**	**3,6%**	**2,5%**

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

Tabella 2: Esportazioni italiane di vino e spumante in valore (migliaia di euro)

Valori (migliaia di euro)	gen-ott 22	gen-ott 23	gen-ott 24	Var.% 2024/2023	Var.% 2024/2022
Spumanti	1.754.459	1.803.031	1.976.220	9,6%	12,6%
Vini imbottigliati	4.362.590	4.201.104	4.399.529	4,7%	0,8%
Vini sfusi, mosti e altro	373.201	376.905	373.006	-1,0%	-0,1%
TOTALE	**6.490.250**	**6.381.040**	**6.748.755**	**5,8%**	**4,0%**

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

Tabella 3: Esportazioni italiane di vini spumanti in volume (tonnellate) e in valore (euro)

	Volume in tonnellate				Valore in migliaia di euro			
	gen-ott 22	gen-ott 23	gen-ott 24	Var.% 2024/2023	gen-ott 22	gen-ott 23	gen-ott 24	Var.% 2024/2023
Stati Uniti	100.571	86.356	101.352	17,4%	444.436	409.020	469.295	14,7%
Regno	85.329	82.458	88.223	7,0%	324.964	339.868	351.973	3,6%
Francia	21.917	26.015	29.914	15,0%	87.485	106.948	114.159	6,7%
Russia	17.399	16.180	26.966	66,7%	58.568	63.221	100.590	59,1%
Germania	25.296	24.333	26.496	8,9%	108.616	115.314	121.593	5,4%
Belgio	19.065	17.577	20.946	19,2%	69.881	69.774	80.688	15,6%
Lettonia	12.450	15.913	15.167	-4,7%	40.412	57.069	51.040	-10,6%
Svizzera	11.712	11.771	11.500	-2,3%	62.745	67.293	62.912	-6,5%
Polonia	10.043	11.645	11.401	-2,1%	37.735	48.226	44.382	-8,0%
Austria	7.667	8.737	11.128	27,4%	36.047	43.614	53.471	22,6%
Ue-27	**146.339**	**156.931**	**173.782**	**10,7%**	**582.780**	**660.985**	**705.909**	**6,8%**
Extra UE-27	**274.937**	**251.275**	**286.983**	**14,2%**	**1.171.679**	**1.142.046**	**1.270.312**	**11,2%**
Mondo	**421.276**	**408.206**	**460.765**	**12,9%**	**1.754.459**	**1.803.031**	**1.976.220**	**9,6%**

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

La crescita dell'**export degli spumanti** osservata tra gennaio e ottobre 2024 ha beneficiato della ripresa delle spedizioni dirette sia al di fuori dei confini comunitari (+14,2% in volume, tabella 3) che verso i partner comunitari (+10,7%). Nonostante i timori legati ad un possibile impatto negativo derivante dalla possibile introduzione di dazi aggiuntivi da parte degli Stati Uniti, si è ampliata la domanda di spumanti italiani proveniente dal mercato americano, salita del +17,4% in volume e del +14,7% in valore. In aumento, tra i principali mercati di sbocco, anche l'export diretto nel Regno Unito, cresciuto in volume del +7,0% su base annua, accompagnato da una crescita in termini di valore del +3,6%. Tra i principali mercati di destinazione, si segnala anche l'aumento dei volumi esportati in Francia (+15%) e, soprattutto, della Russia (+66,7%), dove le vendite hanno superato la soglia dei 100 milioni di euro. In calo, invece, le esportazioni di spumanti dirette in Svizzera (-2,3% in volume, -6,5% in valore).

Come per gli spumanti, la ripresa registrata nei primi dieci mesi del 2024 dall'**export di vini imbottigliati** (tabella 4) è stata determinata dalla maggiore domanda proveniente sia dai mercati europei (+5,2%) che extraeuropei (+4,2%).

Tabella 4: Esportazioni italiane di vino imbottigliato in volume (tonnellate) e in valore (euro)

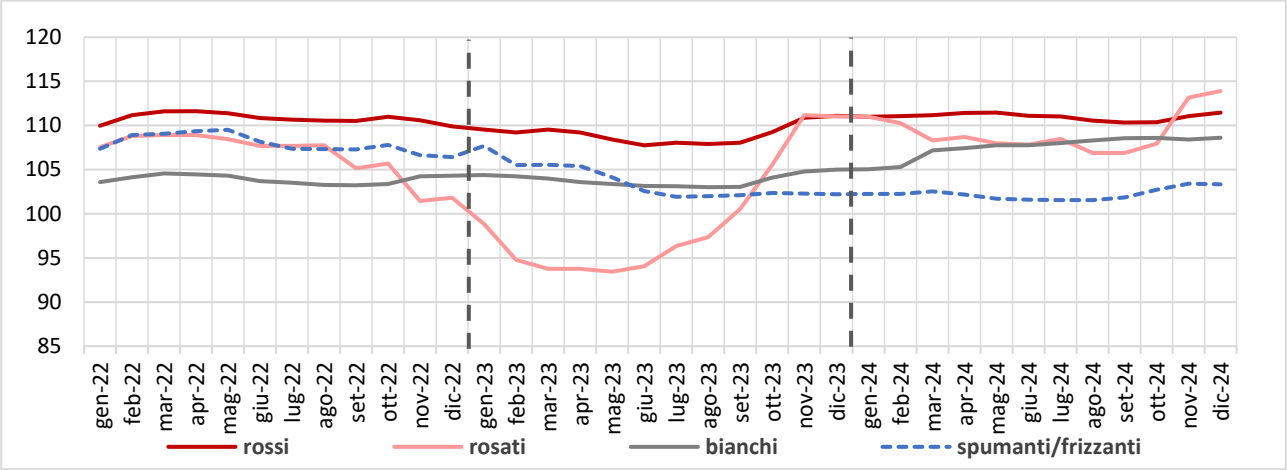
	Volume in tonnellate				Valore in migliaia di euro			
	gen-ott 22	gen-ott 23	gen-ott 24	Var.% 2024/2023	gen-ott 22	gen-ott 23	gen-ott 24	Var.% 2024/2023
Germania	204.937	194.537	204.312	5,0%	711.314	687.083	711.974	3,6%
Stati Uniti	207.021	189.715	190.846	0,6%	1.106.539	1.042.011	1.112.398	6,8%
Regno Unito	109.633	113.005	113.587	0,5%	315.456	336.089	334.112	-0,6%
Canada	54.935	47.311	48.551	2,6%	316.757	271.754	318.924	17,4%
Paesi Bassi	42.873	42.644	47.203	10,7%	162.328	165.250	180.503	9,2%
Russia	24.172	23.737	34.853	46,8%	60.920	60.792	98.953	62,8%
Svizzera	34.818	33.266	33.348	0,2%	258.218	246.941	246.546	-0,2%
Giappone	29.992	24.948	29.032	16,4%	129.952	114.719	120.654	5,2%
Francia	22.748	24.617	25.061	1,8%	132.656	135.574	125.878	-7,2%
Belgio	32.674	27.294	24.051	-11,9%	119.418	111.362	99.044	-11,1%
Ue-27	**443.973**	**432.900**	**455.332**	**5,2%**	**1.679.064**	**1.673.494**	**1.711.829**	**2,3%**
Extra UE-27	**562.924**	**525.596**	**547.589**	**4,2%**	**2.683.526**	**2.527.609**	**2.687.700**	**6,3%**
Mondo	**1.006.897**	**958.496**	**1.002.921**	**4,6%**	**4.362.590**	**4.201.104**	**4.399.529**	**4,7%**

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

La Germania, primo mercato di sbocco, ha messo a segno una crescita sia in volume (+5%) che in valore (+3,6%). A mostrare incrementi è stato soprattutto l'export diretto verso i Paesi Bassi (+10,7%) e, soprattutto, la Russia (+46,8%), dove i ricavi derivanti dalle vendite di vini imbottigliati hanno sfiorato i 100 milioni di euro. Di fatto stabili le quantità spedite negli Stati Uniti (+0,6%) e nel Regno Unito (+0,5%), che si confermano rispettivamente il secondo e terzo mercato di destinazione dei vini imbottigliati Made in Italy.

Il secondo semestre del 2024 ha mostrato una sostanziale tenuta dei **prezzi all'ingrosso dei vini sfusi**, attestati in media sugli stessi livelli del primo semestre dell'anno. Complice il calo produttivo registrato nella vendemmia 2023 ed un'annata 2024 comunque non abbondante come quantitativi prodotti, i prezzi hanno registrato una crescita rispetto al secondo semestre 2023, con l'indice Unioncamere – BMTI che fa segnare un +4,6%.

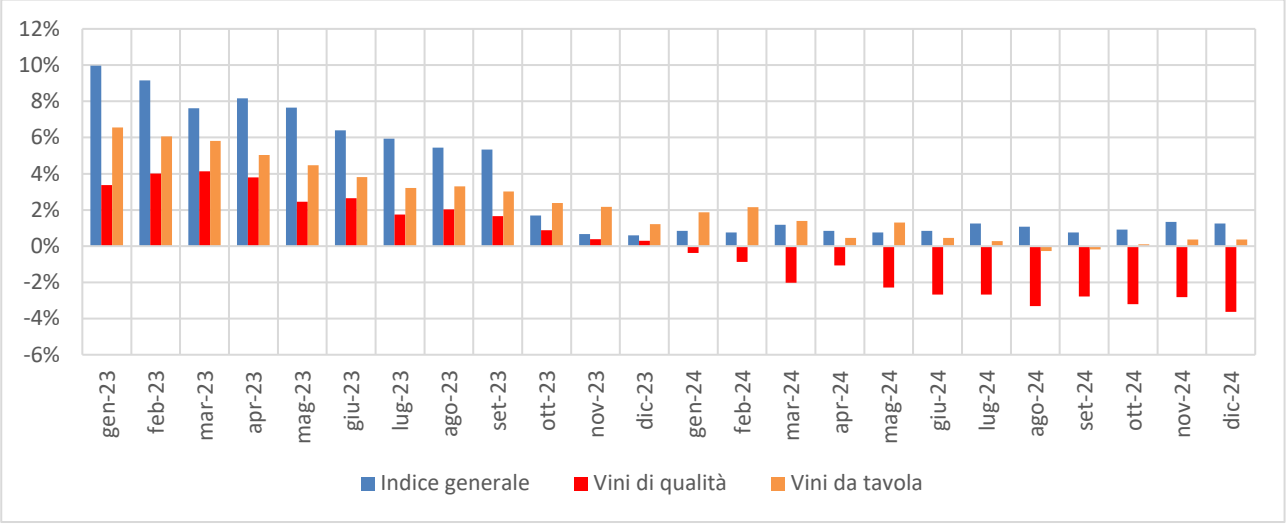
Grafico 2: Indice dei prezzi all'ingrosso dei vini dop-igp base dic-15=100



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Camere di Commercio

Il 2024 si è chiuso con **prezzi al consumo** dei vini in calo rispetto all'anno precedente. I dati Istat indicano che a dicembre la riduzione per la voce "vini da uve" è stata del -1,9% rispetto all'analogo mese del 2023. Il secondo semestre 2024 archivia così un calo medio del -1,5% rispetto al secondo semestre 2023. Tra le diverse tipologie, la spinta deflattiva è stata maggiormente accentuata per i prezzi al consumo dei vini di qualità: il confronto con il secondo semestre 2023 restituisce un calo del -3,1%, a fronte della maggior stabilità rilevata per i vini da tavola (+0,1%).

Grafico 3: Indice dei prezzi al consumo dei vini. Variazione percentuale su base tendenziale.



Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

2. I PREZZI ALL'INGROSSO DEI VINI DELLA LOMBARDIA RILEVATI DALLE CAMERE DI COMMERCIO

Dopo il leggero aumento del 2023, la produzione di vino in Lombardia registrerebbe nel 2024 una contrazione, con i dati provvisori diffusi dall'Istat che indicano un volume complessivo di 1,1 milioni di ettolitri, pari ad un -8,9% su base annua (tabella 5). Anche rispetto al 2022 si riscontra una diminuzione, pari ad un -4,9%. Il calo della produzione vinicola lombarda è in controtendenza rispetto allo scenario di ripresa dei volumi prodotti in Italia, aumentati del +11,7% rispetto al 2023 (da 42,5 a 47,5 milioni di ettolitri). Nonostante tale ripresa, la produzione rimane su un livello ben inferiore a quello raggiunto nel 2022 (-12,1%), anno in cui si toccarono i 54 milioni di ettolitri.

La diminuzione produttiva del 2024 in Lombardia sarebbe ascrivibile principalmente alla provincia di Pavia, che, dopo la ripresa del 2023 (oltre i 660mila ettolitri), vedrebbe una flessione del 24,1%, che porterebbe la produzione vinicola poco sopra i 500mila ettolitri. Tra le principali province vocate alla produzione vitivinicola, un calo, sebbene meno accentuato rispetto al territorio pavese, si registrerebbe anche per la produzione mantovana (-10%) e nella provincia di Sondrio (-2,4%) mentre un aumento su base annua si osserverebbe nella provincia di Brescia (+15,6%).

Tabella 5: Produzione di vino (ettolitri) in Lombardia per provincia.

	2022	2023	2024	Var.% 2024/2023	Var.% 2024/2022
Pavia	534.280	663.214	503.188	-24,1%	-5,8%
Brescia	441.450	400.830	463.369	15,6%	5,0%
Mantova	169.902	135.909	122.297	-10,0%	-28,0%
Bergamo	23.346	26.698	26.698	0,0%	14,4%
Sondrio	25.491	23.436	22.872	-2,4%	-10,3%
Milano	9.355	7.271	6.384	-12,2%	-31,8%
Lecco	2.205	2.200	2.200	0,0%	-0,2%
Como	974	938	938	0,0%	-3,7%
Cremona	820	832	783	-5,9%	-4,5%
Lodi	934	749	677	-9,6%	-27,5%
Varese	872	389	389	0,0%	-55,4%
Monza e della Brianza	75	75	75	0,0%	0,0%
Lombardia	**1.209.704**	**1.262.541**	**1.149.870**	**-8,9%**	**-4,9%**
Italia	**54.005.131**	**42.499.478**	**47.464.885**	**11,7%**	**-12,1%**

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Istat

Per quanto riguarda l'andamento del mercato, il secondo semestre del 2024 ha mostrato per i prezzi all'ingrosso dei vini sfusi in Lombardia dei rialzi generalizzati rispetto al semestre precedente, sostenuti anche dalla riduzione dei volumi prodotti, in particolare nella provincia pavese. Nello specifico, tra i vini dell'Oltrepò Pavese, particolarmente marcato è stato l'aumento messo a segno dal Riesling, che rispetto al secondo semestre del 2023 è cresciuto del +22%. A doppia cifra anche l'incremento per la Barbera (+10%). Il 2024 va così in archivio registrando per i vini dell'Oltrepò Pavese diffusi aumenti del prezzo medio rispetto all'anno precedente (tabella 6), proseguendo dunque la tendenza al rialzo che aveva già contrassegnato anche il 2023. Su base annua, spicca l'aumento del +13,9% registrato per il prezzo medio del Riesling. Vicini al +10% gli incrementi anno su anno rilevati per la Barbera e il Pinot Nero (vinificato in rosso).

Tabella 6: Prezzi medi annui dei vini rilevati dalle Camere di Commercio in Lombardia

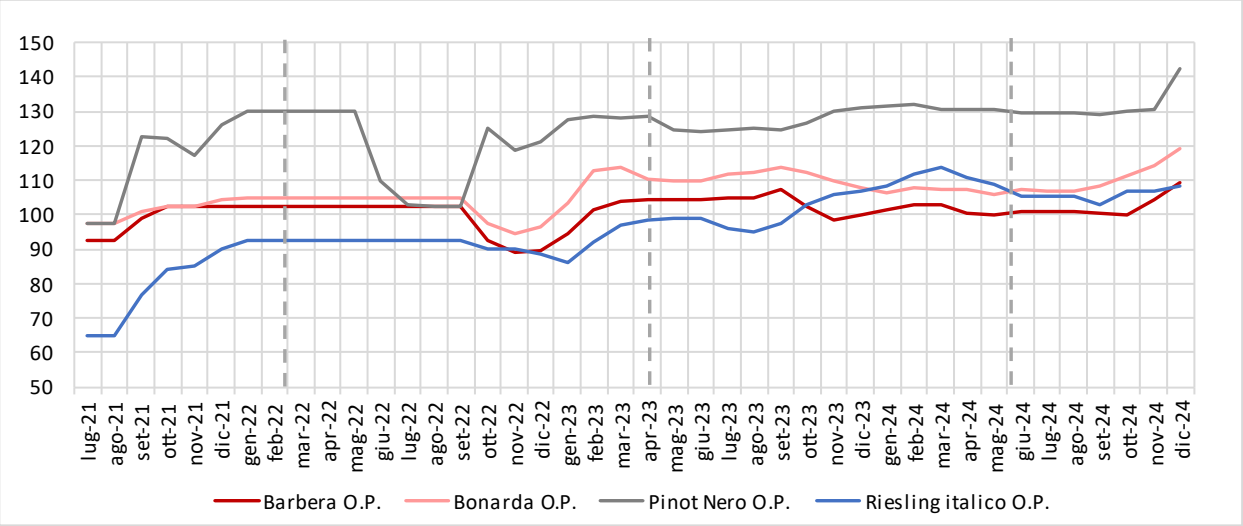
Camera di Commercio	Prodotto	Unità di misura	2021	2022	2023	2024	Var.% 2024 su 2023
Milano	Riesling italico Oltrepò Pavese «DOP» 11,5-12 gradi	€/q	72,49	91,75	98,03	107,91	10,1%
Milano	Pinot nero Oltrepò Pavese «DOP» 11,5 - 12 gradi	€/q	106,83	119,38	127,03	131,37	3,4%
Milano	Barbera Oltrepò Pavese «DOP» 11,5-12,5 gradi	€/q	94,53	99,49	102,65	102,09	-0,5%
Milano	Bonarda Oltrepò Pavese «DOP» 11,5-12,5 gradi	€/q	95,15	102,77	110,74	109,13	-1,5%
Pavia (Broni)	Vini D.O.C. - Riesling O.P.	€/l	0,64	0,80	0,90	1,03	13,9%
Pavia (Broni)	Vini D.O.C. - Pinot Nero vinificato in rosso O.P.	€/l	0,92	1,15	1,30	1,43	9,6%
Pavia (Broni)	Vini D.O.C. - Barbera O.P.	€/l	0,83	0,95	1,00	1,09	9,0%
Pavia (Broni)	Vini D.O.C. - Bonarda O.P.	€/l	0,94	1,10	1,15	1,20	4,6%
Pavia (Broni)	Vini D.O.C. - Sangue di Giuda	€/l	1,18	1,25	1,25	1,28	2,5%

Modalità di consegna: Milano, franco partenza produzione, in autocisterne; Pavia (Broni), franco cantina.

Fonte: Elaborazione BMTI su dati Camere di Commercio

Sulla piazza di commercializzazione di Milano i principali vini sfusi a denominazione hanno mostrato una ripresa rispetto al semestre precedente (grafico 4), con aumenti più evidenti negli ultimi mesi dell'anno. Il prezzo medio del secondo semestre 2024 è cresciuto dell'1% per il Pinot Nero O.P. e la Barbera O.P. rispetto al semestre precedente. Incremento maggiore per la Bonarda O.P. che, dopo la stabilità nel primo semestre, ha beneficiato di un rincaro (+4%) nel secondo semestre. Segno "meno", invece per il Riesling italico O.P., diminuito del 3%.

Grafico 4: Prezzi all'ingrosso (€/q) dei vini DOP* sulla piazza di Milano

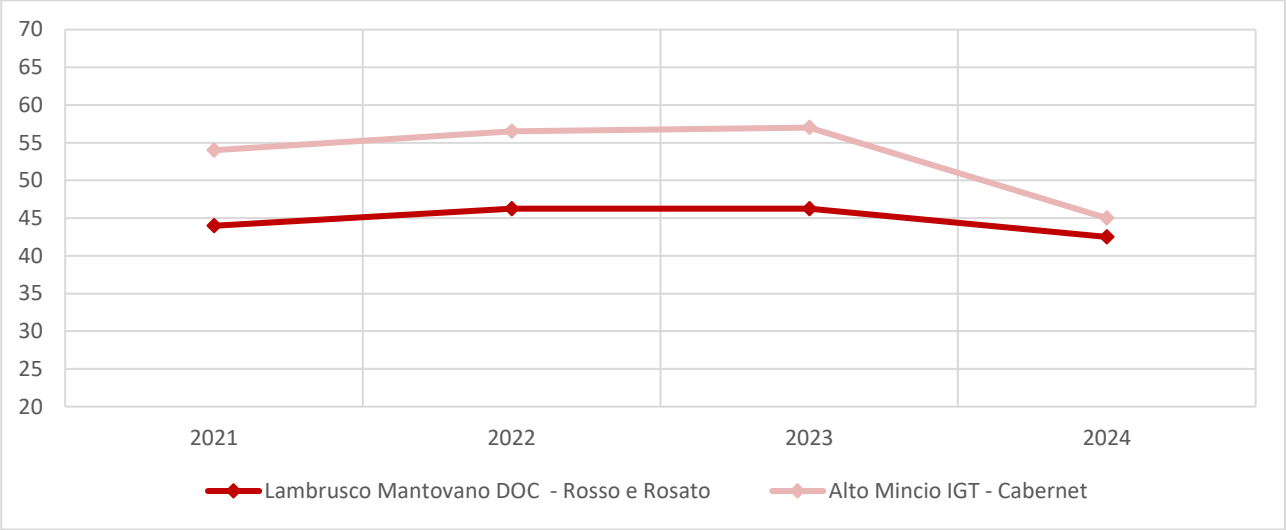


** Prezzo franco partenza produzione, in autocisterne. Fonte: Elaborazione BMTI su dati CCIAA Milano*

3. I PREZZI DELLE UVE DA VINO RILEVATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI MANTOVA

Dopo la sostanziale stabilità del 2023, tra le **uve da vino** prodotte nel territorio mantovano, è prevalso il segno "meno" per i prezzi rilevati presso la Borsa Merci di **Mantova** nell'annata 2024, sia per le uve atte alla produzione del Lambrusco Mantovano DOC (-8% rispetto al 2023) che per le uve Cabernet atte alla produzione di Alto Mincio IGT (-21%).

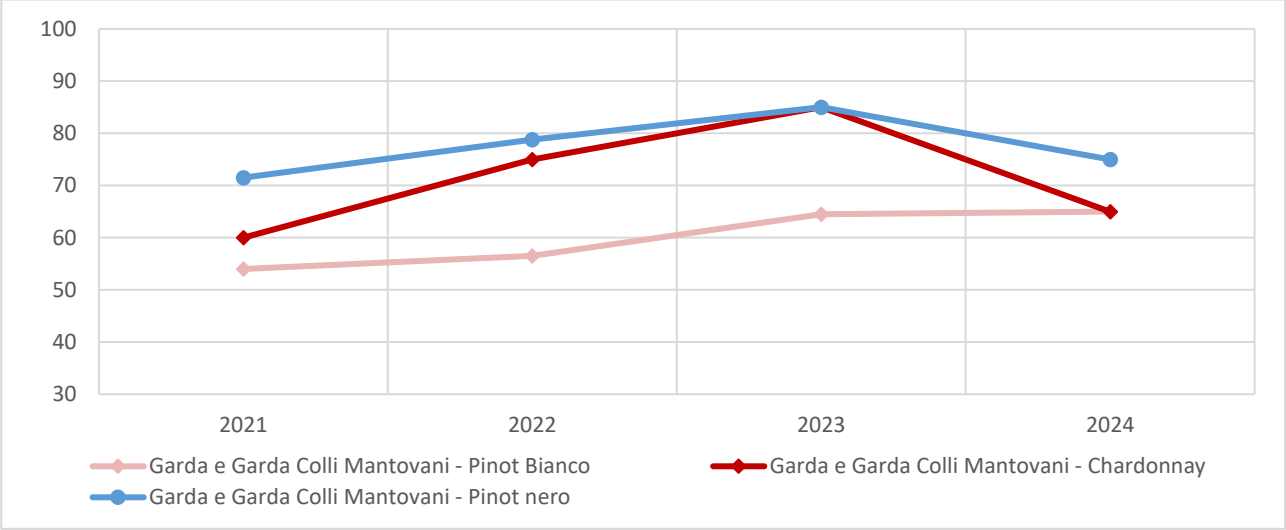
Grafico 7: Prezzi (€/q) delle uve da vino atte a Lambrusco Mantovano DOC e delle uve Cabernet atte a Alto Mincio IGT sulla piazza di MANTOVA



Fonte: Elaborazione BMTI su dati CCIAA Mantova

Battuta d'arresto per le uve atte alle produzioni del Garda Colli Mantovani DOC, dopo gli incrementi della scorsa vendemmia, con contrazioni fino al -24% per le uve atte alla produzione dello Chardonnay.

Grafico 8: Prezzi (€/q) delle uve da vino atte a Garda Colli Mantovani DOC sulla piazza di MANTOVA

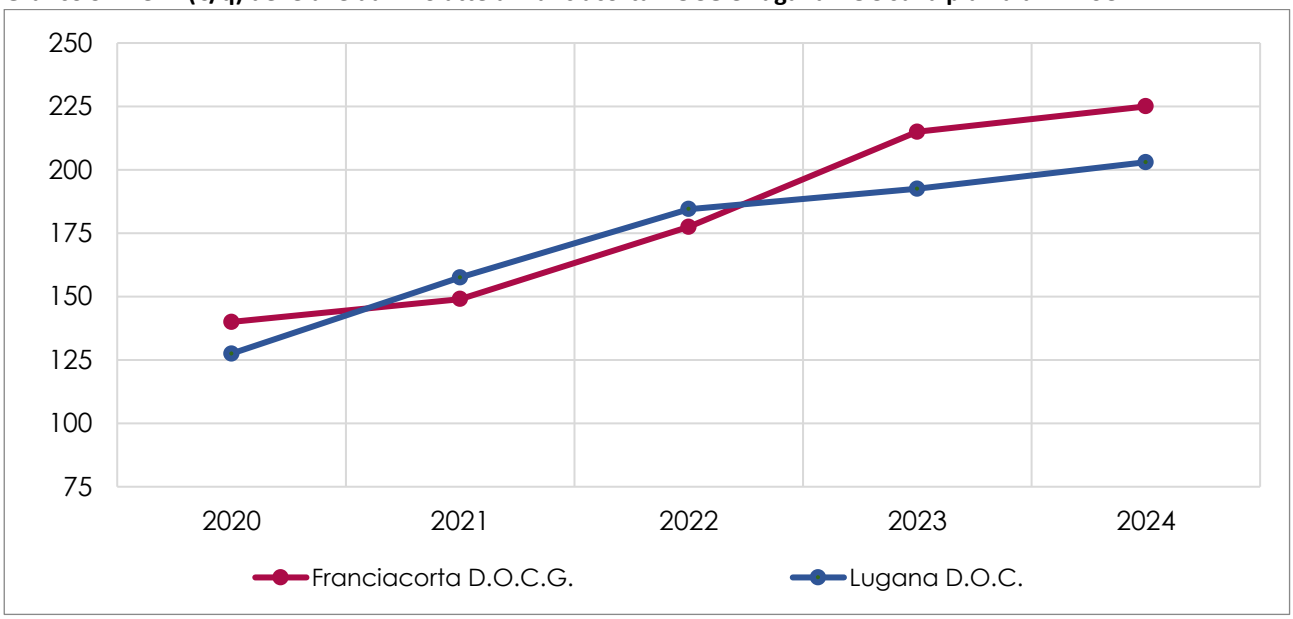


Fonte: Elaborazione BMTI su dati CCIAA Mantova

4. I PREZZI DELLE UVE DA VINO RILEVATI DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI BRESCIA

Nella provincia di Brescia, è proseguita nel 2024 la crescita dei prezzi delle **uve atte alla produzione di Franciacorta DOCG** e delle **uve atte a Lugana DOC**. I dati rilevati dalla Camera di Commercio di Brescia mostrano per le uve atte a Franciacorta un valore medio di 225 €/t, in rialzo del +4,7% rispetto al 2023. Crescita simile per le uve atte a produrre Lugana (+5,5% su base annua), attestate sui 203 €/t. L'incremento è ancora più marcato se raffrontato con la media del quadriennio 2020 – 2023, con un +22,7% per le uve atte a Lugana e un +32,7% per le uve atte a Franciacorta.

Grafico 9: Prezzi (€/q) delle uve da vino atte a Franciacorta DOCG e Lugana DOC sulla piazza di BRESCIA



Elaborazione BMTI su dati CCIAA Brescia

FOCUS: Esportazioni di vini e spumanti della Lombardia

Le **esportazioni di vini e spumanti della Lombardia** nel periodo gennaio-settembre 2024 hanno mostrato, dopo l'incremento dell'8,4% nei valori avvenuto nel triennio 2021-2023, una riduzione di quasi il 4% rispetto ai primi nove mesi del 2023, scendendo sotto i 227 milioni di euro. Risulta in contrazione il comparto degli spumanti, il cui valore dell'export è calato dell'11,5%, interrompendo la crescita del 48,3% avvenuta tra il 2021 ed il 2023. Nello specifico si riduce il valore degli spumanti Dop e Igp (-12,5%), ma la tendenza flessiva ha interessato anche gli spumanti non Dop-Igp (-8,7%). Nel comparto dei vini, gli sfusi hanno accusato una flessione in valore di quasi il 18% contro la crescita del 6,2% del triennio precedente, mentre i vini imbottigliati mostrano una maggiore tenuta dei valori. Opposta, tuttavia, è la dinamica tra i vini imbottigliati Dop e Igp, in calo del -1,3% su base annua, e quelli imbottigliati non a denominazione, il cui export cresce del +11,7%.

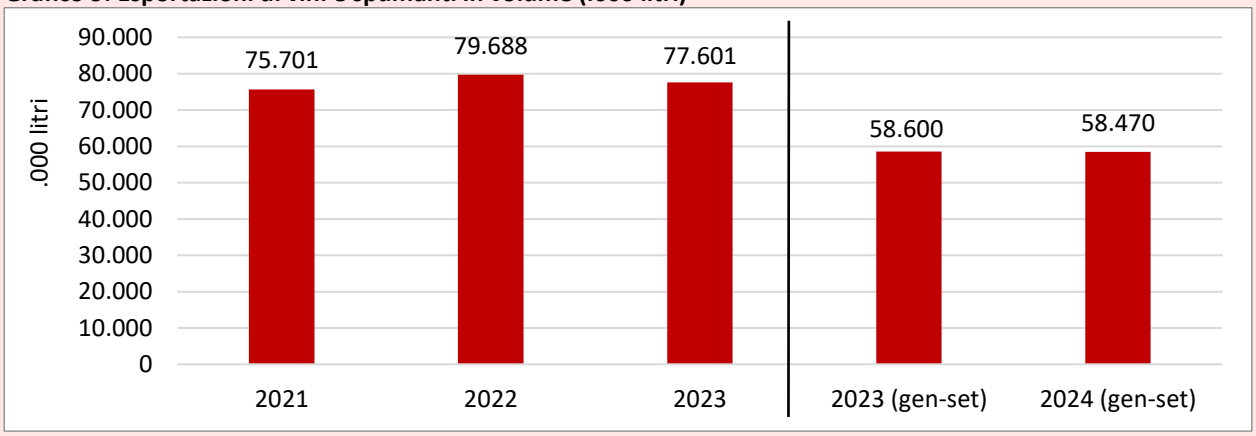
Tabella 7: Esportazioni di bevande in valore (.000 euro)

	2021	2022	2023	2024 (gen-set)	Var.% 2023/2021	Var.% 2024 (gen-set)/2023 (gen-set)
TOTALE VINI E SPUMANTI	**296.566**	**318.077**	**321.369**	**226.911**	**8,4%**	**-3,9%**
di cui SPUMANTI	**66.154**	**84.328**	**98.100**	**63.330**	**48,3%**	**-11,5%**
di cui DOP e IGP	52.717	65.013	72.664	45.920	37,8%	-12,5%
di cui non DOP e IGP	13.437	19.315	25.437	17.410	89,3%	-8,7%
di cui VINI IMBOTTIGLIATI	**218.786**	**220.792**	**210.840**	**155.368**	**-3,6%**	**0,1%**
di cui DOP e IGP	201.469	197.672	188.334	136.996	-6,5%	-1,3%
di cui non DOP e IGP	17.317	23.120	22.505	18.372	30,0%	11,7%
di cui VINI NON IMBOTTIGLIATI	**9.974**	**11.386**	**10.597**	**6.712**	**6,2%**	**-17,9%**
di cui DOP e IGP	4.951	5.908	4.944	3.230	-0,1%	-19,1%
di cui non DOP e IGP	5.023	5.478	5.653	3.482	12,5%	-16,7%
di cui MOSTI	**1.652**	**1.571**	**1.831**	**1.500**	**10,9%**	**12,6%**
TOTALE ALTRE BEVANDE ALCOLICHE	**247.445**	**366.971**	**371.832**	**338.274**	**50,3%**	**18,0%**
di cui Vermut e altri vini di uve fresche	23.806	30.229	33.864	24.847	42,3%	3,5%
di cui Sidro	2.819	3.211	3.417	1.549	21,2%	-24,2%
di cui Alcole etilico, acquaviti e liquori	205.194	317.588	318.705	299.100	55,3%	20,1%
di cui Aceti commestibili	15.627	15.943	15.847	12.778	1,4%	11,0%

Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Le esportazioni di mosti proseguono la tendenza in crescita dei valori (+12,6%) già presente nel triennio precedente. Quanto alle esportazioni lombarde di bevande alcoliche, prosegue l'aumento del valore dell'export (+18%), anche se ad un ritmo più rallentato rispetto a quello del triennio 2021-23 (+50,3%).

Grafico 9: Esportazioni di vini e spumanti in volume (.000 litri)

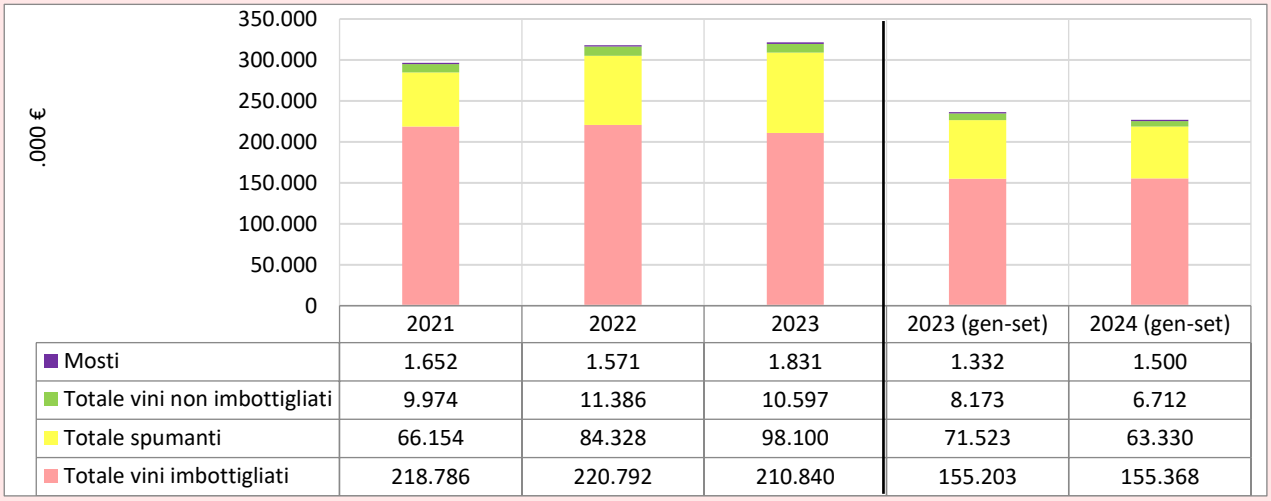


Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

In termini quantitativi i volumi esportati dalla Lombardia di vini e spumanti nei primi nove mesi del 2024, attestati sui 58,5 milioni di litri, hanno confermato i livelli dello stesso periodo dell'anno precedente (-0,2%), dopo il calo annuo del 2,6% avvenuto nel 2023 (grafico 9). Il massimo di quantitativi importati si era registrato nel 2022 (+5,3% rispetto al 2021).

Il comparto dei vini e degli spumanti vede come componente principale dell'export in valore della Lombardia quella rappresentata dai vini imbottigliati, che nei primi nove mesi del 2024 ha rappresentato il 68,5% del totale, in leggera crescita rispetto al 65,7% dell'analogo periodo del 2023 (grafico 10). Dopo la crescita osservata nel triennio 2021-23 (dal 22,3% al 30,5%), la quota degli spumanti sull'export totale ha accusato una flessione nei primi nove mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023, attestandosi su un 27,9%. Intorno al 3% l'incidenza dei vini sfusi mentre residuale resta la quota dei mosti (poco oltre lo 0,5%).

Grafico 10: Esportazioni di vini e spumanti in valore (.000 euro)



	2021	2022	2023	2023 (gen-set)	2024 (gen-set)
Mosti	1.652	1.571	1.831	1.332	1.500
Totale vini non imbottigliati	9.974	11.386	10.597	8.173	6.712
Totale spumanti	66.154	84.328	98.100	71.523	63.330
Totale vini imbottigliati	218.786	220.792	210.840	155.203	155.368

Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Focalizzandosi sulle destinazioni dell'export lombardo di **vini e spumanti**, nei primi nove mesi del 2024 la Germania si conferma come primo mercato di sbocco, con una incidenza del 24%, mantenendo i livelli dello stesso periodo del 2023. Si assiste quindi ad un assestamento dei valori dopo la crescita annua dell'8% circa avvenuta nel 2023 (tabella 8). Un 13% del valore delle esportazioni lombarde di vini e spumanti deriva dalle spedizioni verso gli Stati Uniti, aumentate del +10,4%, dopo un 2023 segnato da una riduzione (-4,7% rispetto al 2022).

Tabella 8: Esportazioni di vini e spumanti in valore (.000 euro) per i principali paesi destinatari

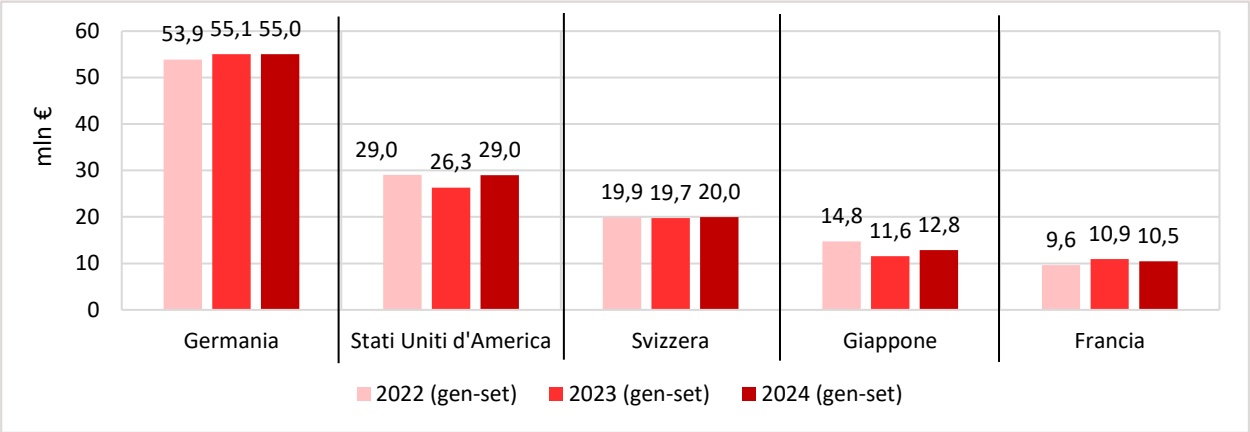
	2022	2023	2024 (gen-set)	Var.% 2023/2022	Var.% 2024 (gen-set)/2023 (gen-set)
Germania	67.404	72.871	55.038	8,1%	0,0%
Stati Uniti d'America	39.418	37.577	29.002	-4,7%	10,4%
Svizzera	26.720	28.705	19.978	7,4%	1,2%
Giappone	15.224	19.682	12.838	29,3%	10,8%
Francia	10.988	12.231	10.481	11,3%	-4,2%
Regno Unito	14.107	11.351	7.855	-19,5%	-0,4%
Spagna	10.967	10.203	6.996	-7,0%	-8,6%
Paesi Bassi	9.113	7.681	5.371	-15,7%	17,1%
Belgio	8.410	8.741	5.170	3,9%	15,3%
Ucraina	8.342	6.037	5.137	-27,6%	-8,2%
Altri	107.384	106.290	69.045	-1,0%	-16,2%
Totale Vino	**318.077**	**321.369**	**226.911**	**1,0%**	**-3,9%**

Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Tra gli altri paesi, si evidenzia la maggiore domanda di vini e spumanti lombardi proveniente dal Giappone: nel periodo gennaio-settembre 2024 si è osservato un aumento del 10,8%, sulla scia della buona performance del 2023 (quasi +30%). Crescita a doppia cifra anche per le vendite nei Paesi Bassi (+17,1% rispetto al periodo gennaio – settembre 2023) e in Belgio (+15,3%). Tra i principali paesi di destinazione, risulta in negativo solo il dato relativo alla Francia, che perde un 4,2%, dopo la crescita dell'11,3% avvenuta l'anno precedente. Lieve incremento per l'export in valore diretto in Svizzera (+1,2%), in rallentamento dopo il +7,4% messo a segno nel 2023.

Considerando l'andamento delle **esportazioni nei principali mercati di sbocco** nei primi nove mesi dell'anno (grafico 11), si osserva come l'export in valore diretto verso la Germania dal 2022 non abbia mostrato variazioni di rilievo, mantenendosi sui 55 milioni di euro, seguito a distanza dalle esportazioni verso gli Stati Uniti che, dopo la contrazione del 2023, nei primi nove mesi del 2024 si sono riallineate ai livelli dei primi nove mesi del 2022, sui 29 milioni di euro. Sostanzialmente stabile anche il valore delle esportazioni destinate alla Svizzera, terzo mercato di sbocco (20 milioni di euro). Si è invece ridotto nel triennio l'export verso il Giappone (-13%), nonostante il parziale recupero nell'ultimo anno. La Francia invece retrocede, mantenendosi comunque sopra i livelli del 2022.

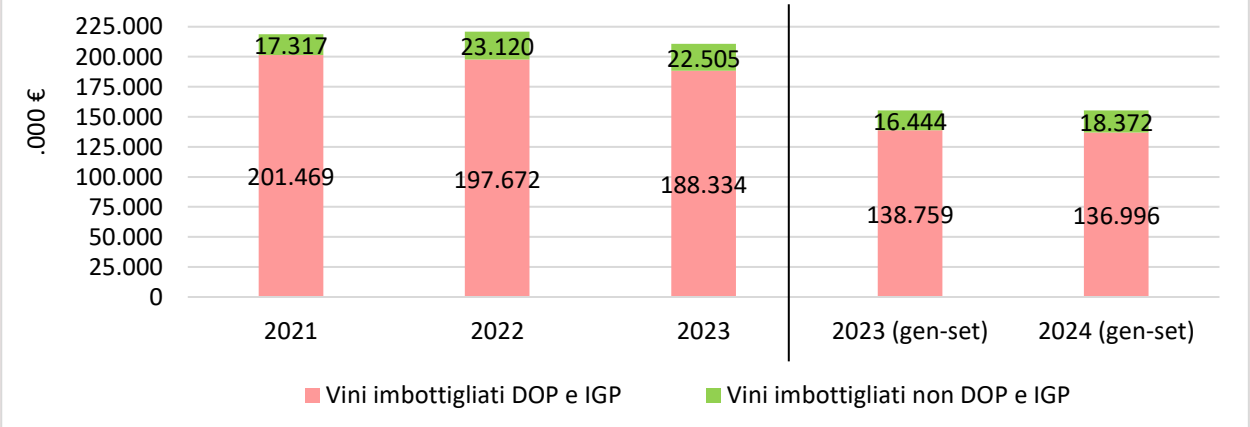
Grafico 11: Esportazioni di vini e spumanti in valore (in milioni di euro) per i principali Paesi di destinazione



Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Passando alle **esportazioni lombarde di vini imbottigliati** (grafico 12), nei primi tre trimestri del 2024 il valore delle esportazioni si è attestato sui 155,4 milioni di euro, mantenendosi sui livelli dello stesso periodo dell'anno precedente (+0,1%), dopo il calo annuo del 3,6% avvenuto nel 2023.

Grafico 12: Esportazioni di vini imbottigliati in valore (.000 euro)



Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Le esportazioni di vini imbottigliati hanno mostrato invece una crescita di quasi il 7% in termini di volumi, dopo un triennio segnato da una flessione (-9,8% tra il 2021 e il 2023). La crescita dei volumi esportati oltre i 40 miliardi di litri è trainata sia dalla componente Dop-Igp (+6,8%) che da quella dei vini comuni (+7,8%). Tuttavia, il prezzo medio all'export dei vini Dop e Igp è diminuito del 7,5% ed il valore delle esportazioni è calato dell'1,3% sotto i 137 milioni di euro. Di contro, il prezzo medio all'export dei vini imbottigliati comuni è aumentato del +3,6%, determinando per le vendite oltre confine un aumento dell'11,7%.

Il principale Paese di destinazione dell'export di vini imbottigliati lombardi (sia Dop-Igp che comuni) è la Germania che rappresenta quasi un terzo del valore delle esportazioni totali (tabella 9). Dopo una crescita annua del 9,5% nel 2023, i primi nove mesi del 2024 hanno mostrato però una frenata dell'export in valore (+0,9%). Dopo il calo del 9% accusato nel 2023, gli Stati Uniti, secondo mercato di destinazione, hanno registrato un recupero nei primi nove mesi del 2024, con un +6,9% rispetto all'analogo periodo del 2023. Crescono anche le vendite di vini imbottigliati dirette in Svizzera (+3,8%) e, soprattutto, Giappone, dove al +13,4% del 2023 ha fatto seguito un +16% nei primi nove mesi del 2024. Buona la performance delle esportazioni verso Regno Unito, Paesi Bassi e Belgio. Retrocedono invece del 4,7% i ricavi derivanti dalle vendite in Francia.

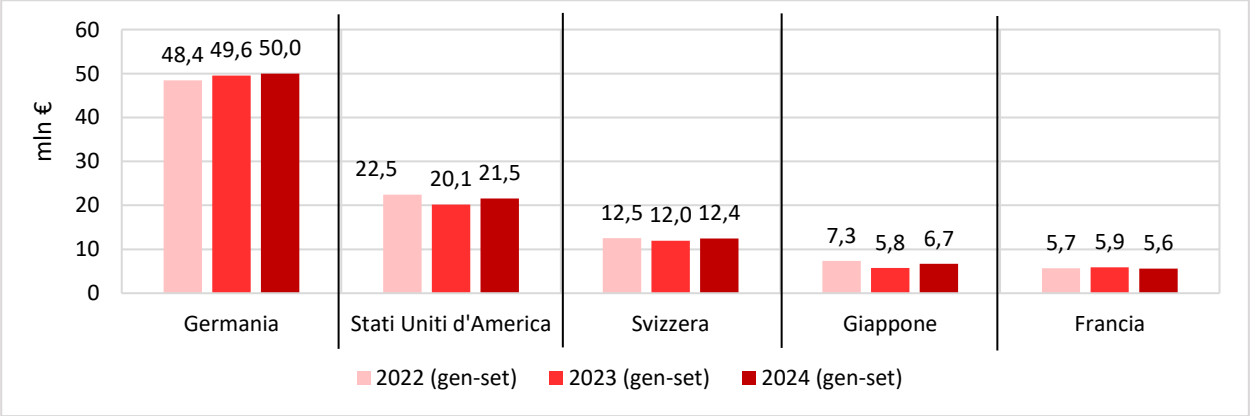
Tabella 9: Esportazioni di vini imbottigliati in valore (.000 euro) i principali paesi destinatari

	2022	2023	2024 (gen-set)	Var.% 2023/2022	Var.% 2024 (gen-set)/2023 (gen-set)
Germania	59.764	65.422	50.005	9,5%	0,9%
Stati Uniti d'America	31.861	29.002	21.531	-9,0%	6,9%
Svizzera	18.057	18.609	12.421	3,1%	3,8%
Giappone	8.277	9.388	6.685	13,4%	16,0%
Francia	6.791	7.273	5.632	7,1%	-4,7%
Regno Unito	8.714	7.629	5.627	-12,4%	22,9%
Spagna	6.991	6.398	4.565	-8,5%	-7,0%
Paesi Bassi	6.693	5.897	4.478	-11,9%	18,5%
Belgio	6.258	6.603	3.844	5,5%	21,6%
Canada	4.922	6.539	3.327	32,9%	-6,9%
Altri	39.345	25.573	37.254	-35,0%	-11,0%
Vini imbottigliati	**197.672**	**188.334**	**155.368**	**-4,7%**	**0,1%**

Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Osservando l'andamento delle esportazioni di vini imbottigliati nei primi nove mesi degli anni 2022, 2023 e 2024 per i principali paesi di destinazione, si registra una crescita per la Germania (+3,2%), il cui peso sul valore dell'export di vini imbottigliati è passato dal 30% di inizio periodo al 32,2% (grafico 13).

Grafico 13: Esportazioni di vini imbottigliati in valore (in mln di euro) per i principali Paesi di destinazione

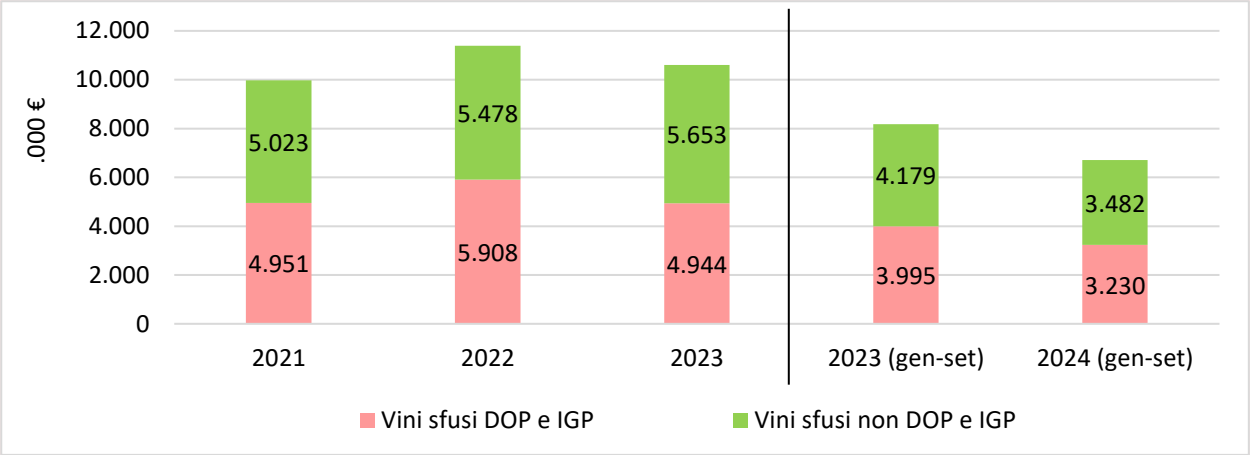


Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Gli Stati Uniti, secondo paese di destinazione, dopo il calo avvenuto nel 2023, hanno messo a segno un parziale recupero nel 2024. Tra gli altri paesi, si è osservato un incremento dell'export in Giappone, con i valori tornati ad avvicinarsi alla soglia dei 7 milioni di euro.

Le **esportazioni di vini sfusi** (grafico 14) della Lombardia hanno accusato nel periodo gennaio-settembre 2024 una contrazione di quasi il 18% in valore, scendendo sui 6,7 milioni di euro, a cui si è accompagnata una riduzione più marcata per i volumi esportati (-23,3%). La flessione dei volumi ha interessato sia i vini Dop e Igp (-34,6%) che quelli comuni (-17,7%).

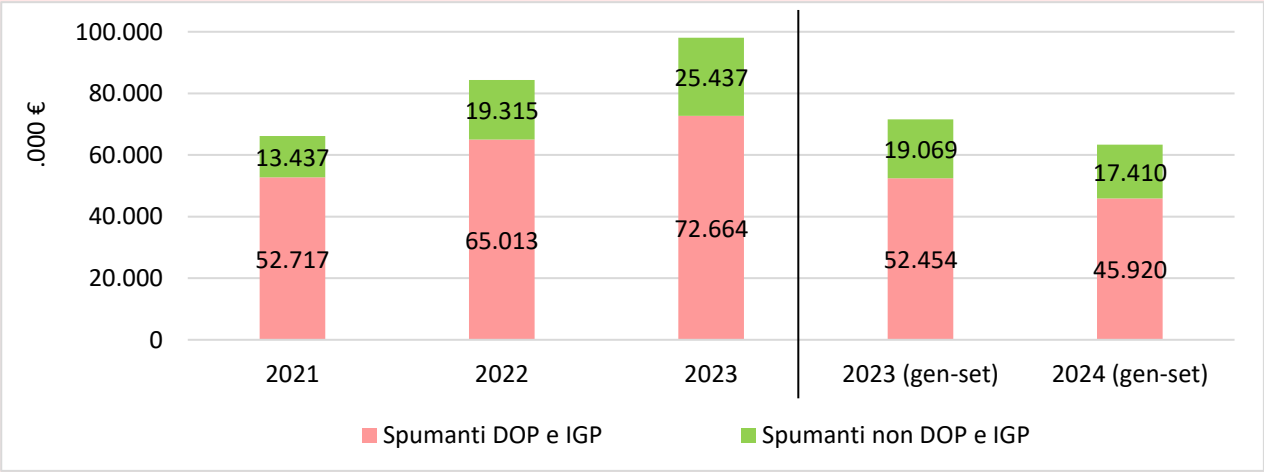
Grafico 14: Esportazioni di vini sfusi in valore (.000 euro)



Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

L'export in valore degli **spumanti**, dopo la crescita avvenuta tra il 2021 ed il 2023, ha subìto un calo dell'11,5% nei primi nove mesi del 2024, riportandosi al di sotto della soglia dei 65 milioni di euro (grafico 15). In calo anche i volumi (-9,6%), scesi sui 12,5 milioni di litri. Il prezzo medio all'export di spumanti risulta diminuito del 2%, dopo essere cresciuto del 12,2% nel triennio 2021-23. L'arretramento dell'export degli spumanti è legato soprattutto alla componente Dop-Igp (-12,5% in valore).

Grafico 15: Esportazioni di spumanti in valore (.000 euro)



Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Dal punto di vista dei **mercati di sbocco dei vini spumanti** lombardi (sia Dop-Igp che non), il calo complessivo dell'export è in buona parte riconducibile alla contrazione del 34% circa del valore delle esportazioni dirette verso il Regno Unito, dopo, peraltro, la netta flessione (pari quasi a -30%) che già era stata rilevata nel 2023. Dopo un balzo in avanti di quasi il 50% nel 2023, anche per l'export in Giappone si

è registrato un arretramento nei primi nove mesi del 2024 (-9,6%). Al di fuori dei confini comunitari, si evidenzia invece l'ottima performance nel mercato australiano, con l'export raddoppiato rispetto ai primi nove mesi del 2023, dopo l'ottimo andamento riscontrato nel 2023 (+65,7%). Tra i mercati di sbocco, si confermano sempre al primo posto gli Stati Uniti, dove l'export in valore è aumentato nei primi nove mesi del 2024 del 30,8%, dopo il +10,2% del 2023. All'interno dell'Unione Europea, crescono le esportazioni verso Francia (+3,1% nel periodo gennaio – settembre 2024) e Germania, dove l'incremento si è attestato non lontano dai 20 punti percentuali.

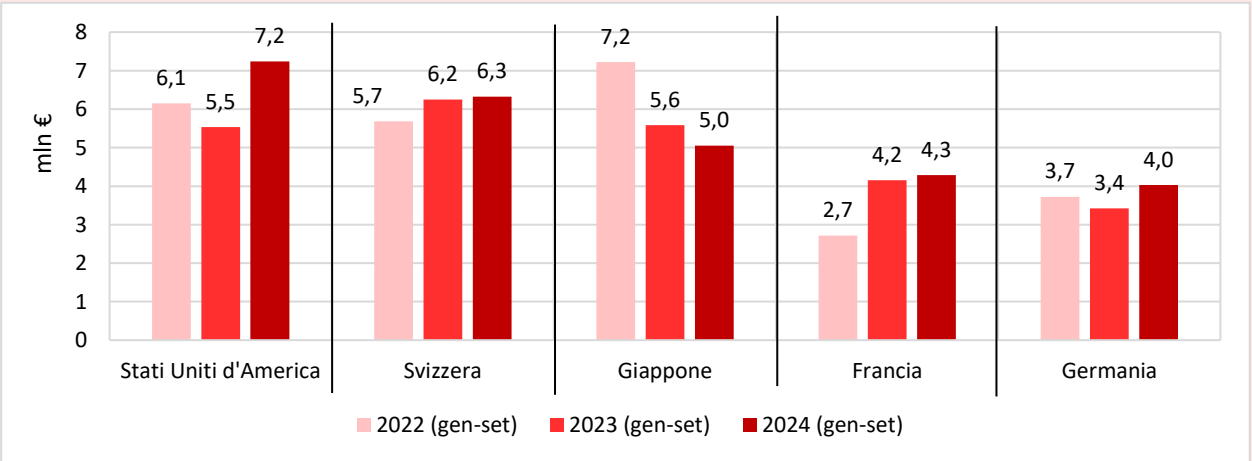
Tabella 10: Esportazioni di spumanti in valore (.000 euro) per i principali paesi destinatari

	2022	2023	2024 (gen-set)	Var.% 2023/2022	Var.% 2024 (gen-set)/2023 (gen-set)
Stati Uniti d'America	7.212	7.948	7.241	10,2%	30,8%
Svizzera	6.898	8.068	6.323	17,0%	1,2%
Giappone	6.739	10.039	5.050	49,0%	-9,6%
Francia	2.885	3.365	4.285	16,6%	3,1%
Germania	5.709	5.394	4.032	-5,5%	17,8%
Spagna	3.624	3.372	2.293	-6,9%	-14,1%
Regno Unito	5.201	3.686	2.152	-29,1%	-34,1%
Australia	419	694	2.006	65,7%	104,8%
Belgio	1.781	1.805	1.240	1,4%	2,5%
Grecia	642	975	1.206	51,8%	26,1%
Altri	23.904	27.319	27.501	14,3%	-26,7%
Spumanti	**65.013**	**72.664**	**63.330**	**11,8%**	**-11,5%**

Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat

Considerando l'andamento dell'export di spumanti della Lombardia nei primi nove mesi degli anni 2022, 2023 e 2024 (grafico 16), emerge come l'incremento nell'ultimo anno per gli Stati Uniti abbia riportato i valori al di sopra dei livelli del 2022 (+17,8%). In crescita l'export verso la Svizzera che nel triennio segna un complessivo +11,2%. Stati Uniti e Svizzera rappresentano quote di mercato simili: 11% per gli Stati Uniti e 10% per la Svizzera. Un 8% è rappresentato dal Giappone, verso cui le esportazioni in valore, tuttavia, si sono ridotte del -30,5% nel triennio. Nel 2022 (gennaio – settembre) il Giappone rappresentava il 12% delle esportazioni, posizionandosi come primo paese di destinazione dell'export lombardo di spumanti. Ha invece recuperato la Francia, la cui quota sull'export totale è passata del 5% al 7% nel 2024. Il valore dell'export diretto oltralpe è cresciuto dai 2,7 milioni di euro dei primi nove mesi del 2022 agli oltre 4 milioni di euro dello stesso periodo del 2024, registrando un incremento che ha sfiorato il +60%.

Grafico 16: Esportazioni di spumanti in valore (in milioni di euro) per i principali Paesi di destinazione



Fonte: Elaborazione BMTI-Unioncamere Lombardia su dati Istat